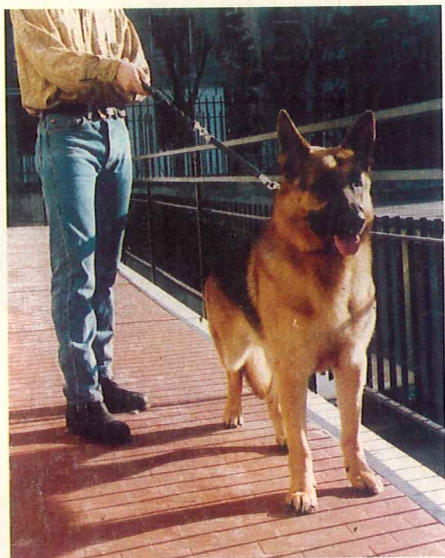


CANI CHE TIRANO AL GUINZAGLIO?

Finalmente una soluzione indolore al problema



Certo, gli operatori del settore avevano già introdotto diversi sistemi come il collare a strozzo oppure il collare a chiodi, ma li hanno vietati.

Altri hanno sperimentato speciali pettorine, che però provocano irritazioni all'animale, per effetto dello sfregamento, e spiacevoli sensazioni di soffocamento, perché stringono la gabbia toracica quando il cane tira oppure lo costringono ad abbassare la testa con dolori al collo.

Questi sistemi fanno solo soffrire il cane e, in più, non riescono a diminuire realmente la trazione dell'animale. Senza contare che un cane particolarmente testardo preferisce strozzarsi per raggiungere un gatto o un suo simile, piuttosto che smettere di tirare.

CURIAMO LA CAUSA PRIMA DELL'EFFETTO

Prima di tutto bisogna considerare la psicologia del cane e, per questo, bisogna porsi una domanda: "Perché il cane tira?" O sarebbe ancora più preciso chiedersi: "Perché il mio cane tira?" Ogni razza canina ha infatti le proprie caratteristiche fisiche e psicologiche ed un suo proprio istinto specifico, associato al carattere del singolo animale. Per esempio, sarebbe assurdo o almeno contraddittorio - per il padrone di un Husky siberiano - pretendere che smet-

Quante volte succede di vedere per strada il padrone letteralmente trascinato dal suo cane? Donne e ragazzini, persone anziane ma anche uomini robusti rischiano di cadere quando portano a spasso il loro cane al guinzaglio.

Ecco la più riuscita soluzione a questo problema: i nuovi e rivoluzionari guinzagli con riduttore di potenza "Riduttore 2000"



ta di tirare, perché questa razza è nata proprio per trascinare pesanti slitte grazie alla sua forza muscolare ed ha bisogno di spendere perciò molte energie ogni giorno.

Pertanto bisogna conoscere innanzitutto molto bene il proprio cane con tutte le sue caratteristiche di razza e di carattere, per cercare in seguito - con intelligenza - di educarlo ad accettare e rispettare il padrone. In modo da evitare almeno che tiri al guinzaglio quando non deve farlo.

Una possibilità è quella di ricorrere ai corsi di addestramento. Ma non tutti ne hanno la possibilità e, tuttavia, esistono buone ma anche meno buone scuole di addestramento con risultati più o meno duraturi.

Anche perché non tutti i proprietari di cani sono in grado di imparare a comportarsi come si deve con il loro animale al di fuori del corso.

L'IDEA CHE RISOLVE IL PROBLEMA

Una giovane società specializzata nelle invenzioni cinofile, la Public Creation S.n.c. di Milano, ha messo a punto e brevettato un nuovo sistema che consente a tutti i cani di continuare a tirare al guinzaglio senza dare fastidio al loro padrone. Perché con questo nuovo *ammortizzatore* possono controllare il loro cane con grande facilità e senza particolari sforzi muscolari, anche se l'animale è piuttosto forte e di taglia robusta.

Si tratta di un nuovo guinzaglio, che riduce la potenza di tutti i cani quando tirano, senza creare nessun dolore o danni all'animale. Il meccanismo è semplice ed è basato sulla tecnica dell'*Aikido* (arte marziale antichissima che ha, come principio, quello di utilizzare a proprio vantaggio la forza del-



Scuola addestramento di Dog City, di Lorenzo Gnerucci (Roma).

l'avversario, proiettandolo per aria con mosse speciali). Infatti questi speciali guinzagli sono composti di una maniglia in cuoio o in nylon (in tutte le diverse dimensioni) e di un *riduttore di potenza* realizzato in una gamma particolarmente resistente agli strappi e ai morsi del cane, come ci precisa il suo inventore Olivier Logothetis (francese residente in Italia): "Questa gomma cilindrica è lunga 30 centimetri ed è disponibile in diversi diametri, corrispondenti ai diversi pesi dei cani: ad esempio, un diametro di 13 millimetri per cani da 10 a 20 chili, tipo cocker o fox terrier, 16 millimetri per cani da 20 a 30 chili, tipo boxer o dalmata, 20 millimetri per cani da 30 fino a 70 chili, tipo pastore tedesco o rottweiler."

COME FUNZIONA E COME USARLO

Questo nuovo *guinzaglio*, oltre ad attenuare con grande efficacia gli strappi improvvisi del cane, si estende in proporzione alla forza sviluppata dall'animale (fino a due volte e mezza) e, subito dopo, riporta il cane indietro senza che il padrone abbia effettuato il benché minimo sforzo con il braccio. Tutto il movimento di estensione e di ritorno del cane è molto morbido e non provoca nessun dolore alla spalla o al braccio. E nemmeno al collo del cane.

L'utilizzo di questo accessorio comporta solo una buona impostazione del corpo: con la gamba sinistra in avanti e l'altra dietro (se si tiene il guinzaglio con la destra, o viceversa), con il punto di appoggio del corpo sulla gamba che sta indietro.

Considerando che non ci saranno più strappi secchi che fanno perdere l'equilibrio al padrone, ma una tensione morbida e progressiva, si ha sempre il tempo di riprendere una buona posizio-

ne equilibrata, quando il cane parte all'improvviso. Bisogna tuttavia evitare il riflesso istintivo di fare sforzo con il braccio per trattenere il proprio cane: eviteremo così di stancarci anche se lo controlleremo meglio.

Si deve utilizzare la forza del braccio solo se si vuole ottenere un ritorno del cane molto più forte o se si vuole anticipare il ritorno indietro prima dell'allungamento totale della gomma. Basterà allora non rimanere passivi con il braccio teso, ma esercitare pochi chili di sforzo all'indietro. Meno il cane avrà tirato, più lo sforzo sarà grande (ma sempre inferiore a quello necessario con un guinzaglio tradizionale). Paradossalmente, più il cane tirerà e meno sforzo avremo da fare. Se si impara questa semplice tecnica, al momento dell'allungamento massimo della gomma, si può bloccare un cane di 50 chili facendolo capovolgere per aria, con soltanto un chilo di trazione effettuata con il polso: esistono delle riprese filmate che lo dimostrano senza ombra di dubbio!

LE NOSTRE CONCLUSIONI

Dopo diversi test in campo di addestramento, il nostro giudizio si può dire molto positivo. Questo guinzaglio, se correttamente impiegato, può davvero permettere di controllare qualunque cane che tiri, e può anche essere utilizzato per specifici lavori di addestramento con ottimi risultati. Potrebbe perfino avere una funzione educativa e stiamo svolgendo dei test che sembrano darci ragione. Anche se questo guinzaglio non provoca nessun dolore al cane, il sistema dà all'animale una frustrazione, che è diversa da una punizione, ma è ugualmente educativa in quanto gli dimostra che viene sempre riportato indietro, qualunque sia la forza di trazione sviluppata dall'animale.



SPECIALE ADDESTRATORE

Diversi campi di addestramento sia francesi che italiani utilizzano ultimamente questo accessorio per aiutare quei clienti che in lezioni di difesa hanno difficoltà a controllare il loro cane... e che altrimenti sarebbero troppo *stressati* per seguire al meglio il corso.

Altri professionisti lo utilizzano in diversi *training*, come il perfezionamento del morso: infatti il cane, sentendosi tirato indietro dalla gomma, stringe di più la sua presa.

Altri ancora lo utilizzano nell'esercizio di attacco, eliminando il *picchetto* al quale di solito è attaccato il cane per evitare incidenti dovuti alla perdita del controllo da parte del padrone.

Infine, alcuni altri impiegano il "Riduttore 2000" nell'esercizio che consiste nel buttare a terra un uomo con un balzo del cane. In quest'ultimo caso, l'animale viene legato a trenta metri di corda con il riduttore di gomma applicato a un'estremità. L'uomo da buttare giù è posizionato a 31 metri; il cane prende lo slancio e, sentendosi riprendere dalla gomma nell'ultimo metro, impara a dare una spinta sempre più forte nell'ultimo balzo. Alla fine dell'allenamento, si toglie il riduttore di gomma e si posiziona l'uomo a 29 metri dalla gomma. La potenza sviluppata dal cane nell'ultimo salto diventa così ancora più spettacolare.

L'inventore, Olivier Logothetis, precisa che "per questo esercizio gli addestratori mi hanno chiesto di concepire un riduttore di lunghezza maggiore (60 centimetri) al fine di avere un allungamento più progressivo e un ritorno indietro del cane meno violento". Questo speciale modello da addestratore è disponibile solo su ordinazione. Per ulteriori informazioni potete telefonare allo 02/4230069. L'inventore stesso sarà lieto di rispondere alle vostre richieste più specifiche.

Il prezzo di distribuzione al dettaglio di questo articolo varia tra le 30.000 e le 50.000 lire per il modello adattabile al proprio guinzaglio. Mentre può variare tra le 40.000 e le 130.000 lire per il riduttore completo di guinzaglio, in diverse qualità di cuoio oppure di nylon, a seconda delle differenti misure. Essendo ancora una novità non è distribuito in tutti i punti-vendita, ma lo sarà senz'altro in breve tempo, considerando la grande utilità pratica di questo prodotto.

Attualmente può essere acquistato per corrispondenza rivolgendosi alla **Public Creation, Via Gas, 14 - Frazione Caviaga, Cavenago D'Adda - Tel./Fax: 02-4230069.**

NOVITÀ